

COMUNE DI LEVONE

Città Metropolitana di Torino



REGOLAMENTO CENTRO DI CONFERIMENTO SFALCI E POTATURE DERIVANTI DA AREE VERDI PUBBLICHE E PRIVATE DEL COMUNE DI LEVONE

Approvato con Delibera di C.C. n. 43 del 17/12/2024

REVISIONE	DESCRIZIONE	MODIFICHE
1 – 16/10/2024	Prima bozza	
2 – 11/12/2024	Seconda bozza	



REGOLAMENTO CENTRO DI CONFERIMENTO SFALCI E POTATURE DERIVANTI DA AREE VERDI PUBBLICHE E PRIVATE DEL COMUNE DI LEVONE

INDICE

	Pag.	
ART. 1	Principi e finalità	" "
ART. 2	Funzione e definizione tipologia di materiali conferibili	" "
ART. 3	Destinatari del servizio	" "
ART. 4	Orari di apertura	" "
ART. 5	Modalità di conferimento	" "
ART. 6	Condizioni operative	" "
ART. 7	Controlli	" "
ART. 8	Obblighi e divieti	" "
ART. 9	Regime sanzionatorio	" "

ALLEGATO 1

Modalità tecniche



REGOLAMENTO CENTRO DI CONFERIMENTO SFALCI E POTATURE DERIVANTI DA AREE VERDI PUBBLICHE E PRIVATE DEL COMUNE DI LEVONE

Articolo 1. Principi e finalità

- (a) Il Centro di Conferimento è un'area recintata, custodita da sistema di videosorveglianza ed aperta solo ad orari prestabiliti dove i soggetti ammessi, come individuati all'[Articolo 3](#), possono conferire sfalci e ramaglie derivanti da potature delle aree verdi pubbliche e private site nel Comune di Levone.
- (b) Il Centro di Conferimento è realizzato con l'obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili. In questo modo contribuisce in maniera significativa alla diminuzione della quantità di vegetali da conferire in discarica e, quindi, all'abbattimento dei costi di smaltimento. Esso rappresenta inoltre un importante intervento di protezione dell'ambiente e di miglioramento della qualità della vita.

Articolo 2. Funzione e definizione tipologia di materiali conferibili

- (a) Il centro di conferimento è un'area pubblica, situata nel Comune di Levone, in Via Roma nella quale si possono conferire esclusivamente sfalci e ramaglie derivanti da potature delle aree verdi pubbliche e private site nel Comune di Levone, in alternativa all'attivazione del servizio di raccolta domiciliare.
- (b) NON si possono conferire SCARTI VEGETALI DI ORTAGGI/VITICOLTURA/FRUTTICOLTURA; si suggerisce che tali frazioni vengano stoccate a macero nei propri orti o compostiere domestiche e usati come fertilizzante.
- (c) Le modalità d'utilizzo del centro di conferimento sono predisposte al fine di regolamentare l'utilizzo dell'area stessa da parte dei cittadini.

Articolo 3. Destinatari del servizio

- (a) Sono ammessi alla fruizione dell'area:
 - (i) *gli utenti residenti nel Comune di Levone;*
 - (ii) *utenti non residenti nel Comune di Levone, in possesso di utenze domestiche nel comune, comprovabile dal titolo di iscrizione a ruolo (bolletta) della Tassa Rifiuti (TARI) da esibire al personale incaricato al controllo;*
 - (iii) *prestatori d'opera e/o aziende che operino nel settore del giardinaggio, con sede in Levone per sfalci provenienti dalla loro attività, incaricati della manutenzione di aree verdi appartenenti a:*
 - 1) cittadini residenti a Levone;
 - 2) cittadini non residenti ma proprietari di immobili siti nel Comune di Levone;
 - 3) aziende con sede in Levone o aventi immobili di proprietà in Levone.
 - (iv) *aziende incaricate dal Comune di Levone della manutenzione delle aree verdi pubbliche*



REGOLAMENTO CENTRO DI CONFERIMENTO SFALCI E POTATURE DERIVANTI DA AREE VERDI PUBBLICHE E PRIVATE DEL COMUNE DI LEVONE

- (b) L'accesso al centro di conferimento è a pagamento secondo quanto stabilito con atto della Giunta Comunale ed è consentito:
- (i) ai privati dietro presentazione dell'ultima bolletta TARI emessa dal Comune e da documento di identificazione (Carta Identità o Patente di Guida) in corso di validità, che dovrà essere esibito al personale di custodia. In alternativa potrà essere consegnata, presso gli uffici comunali, la chiave di accesso all'area presso con l'obbligo di restituirla alla fine del conferimento e con divieto di cederla ad altri; Il numero dei conferimenti è fissato in numero di uno (1) per ogni giornata di apertura
 - (ii) a prestatori d'opera/aziende che operino nel settore del giardinaggio previo accertamento delle quantità scaricate a mezzo di doppia pesatura (carico lordo e successiva tara). Un documento di identificazione (Carta Identità o Patente di Guida) in corso di validità, dovrà essere esibito al personale di custodia. In alternativa potrà essere consegnata, presso gli uffici comunali, la chiave di accesso all'area presso con l'obbligo di restituirla alla fine del conferimento e con divieto di cederla ad altri.
Al fine di provare la provenienza effettiva dei rifiuti conferiti il prestatore d'opera/azienda dovrà essere in possesso di formulario per trasporto e smaltimento di rifiuti con indicazione del produttore del rifiuto medesimo, ove previsto dalle leggi in vigore. Il quantitativo massimo per prestatori d'opera/aziende è subordinato alla capacità ricettiva dell'area di raccolta. Il numero dei conferimenti è fissato in numero di uno (1) per ogni giornata di apertura
- (c) Il quantitativo massimo per i privati è fissato in 5 mc annui per ogni nucleo familiare, il quantitativo giornaliero *standard* è fissato in 0,5 mc per ogni nucleo familiare, subordinando la possibilità di scarico di quantitativi maggiori alla capienza effettiva dell'area sfalci. La valutazione della capienza verrà valutata di volta in volta a giudizio degli incaricati della gestione dell'area.
- (d) Il quantitativo massimo per gli operatori professionali è fissato in 50 mc annui per ogni operatore. Il quantitativo giornaliero *standard* è fissato in 5 mc per ogni operatore, subordinando la possibilità di scarico di quantitativi maggiori alla capienza effettiva dell'area sfalci. La valutazione della capienza verrà valutata di volta in volta a giudizio degli incaricati della gestione dell'area.

Articolo 4. Orari di apertura

- (a) Il centro di conferimento è aperto al pubblico, esclusi i festivi, per un quantitativo di ore compatibile con le esigenze organizzative dell'Ente e del personale incaricato della sorveglianza dell'area; a tale scopo il Comune potrà stipulare apposita convenzione con enti, associazioni o volontari. La Giunta Comunale potrà stabilire e modificare gli orari di apertura con appositi provvedimenti.
- (b) L'articolazione relativa agli orari di apertura e alle giornate dovrà tenere conto delle esigenze operative di gestione e verrà stabilita dall'Amministrazione Comunale,



REGOLAMENTO CENTRO DI CONFERIMENTO SFALCI E POTATURE DERIVANTI DA AREE VERDI PUBBLICHE E PRIVATE DEL COMUNE DI LEVONE

garantendo comunque la fruibilità del servizio da parte della cittadinanza. Le eventuali variazioni saranno comunicate con apposito avviso affisso all'ingresso del centro di conferimento e sul sito web istituzionale del Comune di Levone (www.comune.levone.to.it).

Articolo 5. Modalità di conferimento

- (a) Il conferimento dei rifiuti all'interno del Centro deve avvenire nel rispetto dei quantitativi elencati nell'[Allegato 1](#). Sono esclusi dall'obbligo del rispetto dei quantitativi di cui sopra i rifiuti realizzati direttamente dal Comune e/o conferiti al centro da ditte della manutenzione delle aree verdi comunali.
- (b) Chi non avrà cura di depositare il materiale in modo corretto, dovrà rimuoverlo immediatamente. In caso contrario provvederà il Comune, addebitando le relative spese all'utente.
- (c) Eventuali danni alla struttura (rete di protezione, cancelli e quant'altro) causati dall'utente, saranno riparati direttamente dal Comune con addebito all'utente che ha causato il danno, delle relative spese documentate.
- (d) L'area "sfalci verdi" svolge una funzione di stoccaggio provvisorio dei materiali conferiti.
- (e) Tutti i materiali conferiti saranno raccolti, smaltiti e/o recuperati dal gestore del servizio raccolta e smaltimento rifiuti secondo le modalità previste dalla vigente normativa
- (f) L'Area Sfalci potrà, per qualsivoglia motivo di pubblico interesse, essere chiusa temporaneamente o in modo definitivo in qualsiasi momento su ordinanza del Sindaco.

Articolo 6. Condizioni operative

- (a) All'interno dell'area è tassativamente vietato:
 - (i) *conferire ed accedere al di fuori dagli orari di esercizio, tranne che per conferimenti legati allo smaltimento di rifiuti prodotti da aree pubbliche comunali e/o autorizzate dal Comune;*
 - (ii) *scaricare ed introdurre materiali diversi da quelli previsti all'[Articolo 2](#).*
 - (iii) *Occultare materiale inerte all'interno del verde.*
 - (iv) *Abbandonare in qualsiasi forma i rifiuti all'esterno dell'area.*
- (b) I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento e specificatamente alle seguenti norme: conferire e scaricare esclusivamente i materiali ammessi; seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del centro di raccolta; soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali.
- (c) Al momento del conferimento dei rifiuti il personale addetto alla gestione registrerà su apposito registro:
 - (i) *dati dei cittadini (dati anagrafici, indirizzo, documento di identità/patente,*



REGOLAMENTO CENTRO DI CONFERIMENTO SFALCI E POTATURE DERIVANTI DA AREE VERDI PUBBLICHE E PRIVATE DEL COMUNE DI LEVONE

verifica iscrizione a ruolo mediante presentazione di bolletta Tari);

- (ii) *tipologia di rifiuto conferita ed il rispettivo quantitativo (stima del quantitativo volumetrico per i privati, peso in base a doppia pesatura per i prestatori d'opera/aziende operanti nel settore del giardinaggio).*

- (d) Al conferente che provvederà personalmente allo scarico del materiale, dopo la registrazione dei dati da parte dell'operatore, verrà consegnata la seguente informativa (con firma per ricezione su apposito registro): "Informativa: si avvisano tutti i conferenti che i rifiuti devono essere privi di impurità quali plastiche, carta, cartone, ferro, ecc. pena l'immediata segnalazione e conseguente esclusione da coloro che hanno diritto al conferimento presso il centro di conferimento Comunale. In caso di conferimenti di materiale non conforme si procederà immediatamente alla denuncia agli organi competenti".

- (e) Tale registrazione viene effettuata ai fini statistici, di controllo delle quantità autorizzate oltre che per l'attivazione di eventuali iniziative di incentivazione delle raccolte differenziate. L'amministrazione del Comune di Levone si riserva di modificare le modalità di effettuazione della raccolta all'interno del centro di conferimento, qualora vengano a mutare la convenienza o le esigenze tecniche ed organizzative.

Articolo 7. Controlli

- (a) In attuazione a quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia, il Comune è preposto al controllo.

- (b) Sono inoltre preposti alla verifica delle disposizioni del presente Regolamento gli Agenti di Polizia Municipale ed il personale appartenente ad Associazioni incaricate dal Comune, in possesso delle necessarie qualifiche ai sensi di quanto disposto dal vigente Regolamento di Polizia Rurale.

Articolo 8. Obblighi e divieti

- (a) Il conferimento deve seguire le seguenti disposizioni:
 - (i) *divieto di abbandono di rifiuti e materiali all'esterno del centro di conferimento;*
 - (ii) *obbligo di rispettare le indicazioni del personale di sorveglianza e della cartellonistica appositamente preposta.*

- (b) Inoltre, è fatto espresso divieto di:
 - (i) *occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti non ammessi;*
 - (ii) *introdursi nell'area fuori dai giorni e dagli orari di apertura al pubblico.*



REGOLAMENTO CENTRO DI CONFERIMENTO SFALCI E POTATURE DERIVANTI DA AREE VERDI PUBBLICHE E PRIVATE DEL COMUNE DI LEVONE

Articolo 9. Regime sanzionatorio

- (a) Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste dalle normative vigenti, con il pagamento di sanzione/i amministrativa/e, pecuniaria/e a seconda del tipo di violazione commessa.

- (b) Le violazioni non diversamente sanzionate dal Decreto Ronchi e dalle altre disposizioni normative, sono punite con sanzione da un minimo di 25,00 € ad un massimo di 500,00 €, come prescritto dall'art. 7 bis del Tuel per la violazione dei regolamenti comunali. Per l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al presente Regolamento si osservano le normative stabilite dal capo I, II e III della Legge n. 689/1981 e successive modifiche ed integrazioni. Il Comune si riserva di attivare le sanzioni, di cui il presente capoverso, anche a seguito di rilevazioni fotografiche e/o derivanti da attività di videosorveglianza. Sono fatti salvi i diritti di terzi per gli eventuali danni subiti.



REGOLAMENTO CENTRO DI CONFERIMENTO SFALCI E POTATURE DERIVANTI DA AREE VERDI PUBBLICHE E PRIVATE DEL COMUNE DI LEVONE

Allegato 1 – Modalità tecniche

Presso il centro di conferimento comunale sono conferibili parti erbose, foglie, ramaglie, parti legnose (consentite fino ad un diametro massimo di 5 cm, derivanti da potature e manutenzioni delle aree verdi private e pubbliche site nel Comune di Levone).

Considerando la capacità ricettiva del centro di conferimento, al fine di ottimizzare la gestione, sono stati fissati limiti quantitativi:

- Per le utenze domestiche: quantitativo massimo di 5 mc annui per ogni nucleo familiare, il quantitativo giornaliero standard è fissato in 0,5 mc per ogni nucleo familiare, subordinando la possibilità di scarico di quantitativi maggiori alla capienza effettiva dell'area sfalci. La valutazione della capienza verrà valutata di volta in volta a giudizio degli incaricati della gestione dell'area.
- Per gli operatori professionali il quantitativo massimo è fissato in 50 mc annui per ogni operatore. Il quantitativo giornaliero *standard* è fissato in 5 mc per ogni operatore, subordinando la possibilità di scarico di quantitativi maggiori alla capienza effettiva dell'area sfalci. La valutazione della capienza verrà valutata di volta in volta a giudizio degli incaricati della gestione dell'area.
- Per il personale del Comune di Levone o le ditte della manutenzione delle aree verdi comunali il quantitativo è valutato in funzione della capienza dell'area al momento del conferimento.